IL FRONTE ITALIANO

Partenza: 24 maggio 1915 l'Italia dichiara guerra all'Austria-Ungheria

Arrivo: 4 novembre 1918 l'Austria-Ungheria si arrende, i trattati di pace del 1919

escludono i paesi sconfitti

Chiave di lettura: maggio 1915 l'Italia si contra con l'Austria-Ungheria su 2 fronti (Trentino e Craso), all'inizio nessuno prevale, nel 1917 l'Italia rischia la confitta ma l'avanzata nemica viene fermata sulla linea del fiume Piave

L'esercito italiano era guidato dal generale Luigi Cadorna uomo ostile molto sicuro di sé

- In Trentino si trattò di una guerra di montagna (soldati che dovevano combattere anche contro il freddo e la neve), problemi logistici
- Nella regione del Carso lo scontro fu simile al fronte occidentale

Agosto 1916 → l'esercito italiano conquista Gorizia

La maggior parte dei soldati era contadini analfabeti, a loro erano state promesse terre in casi di vittoria per stimolarli a combattere e non arrendersi, in trincea si scriveva per non impazzire, la scrittura era una sorte di strumento terapeutico

Ottobre 1917 → le truppe tedesche lanciano un'offensiva a Caporetto contro gli italiani, portano gli Austriaci fino al fiume Piave

Cadorna venne sostituito dal generale Armando Diaz che ricevette in pochissimo tempo sostegno dai francesi e dagli inglesi, il 26 ottobre il generale ordina l'attacco nella regione di Vittorio Veneto

Con la **Conferenza di Parigi** l'Italia ottiene il Trentino, Trieste e Istria ma non la Dalmazia, anche la città di fiume non venne data agli italiani → vittoria mutilata

IL COMUNISMO IN RUSSIA

(Capitolo 1) Le 2 rivoluzioni del 1917

1917 → Russia stremata dalla guerra, la popolazione soffre di fame e i soldati disertano. A febbraio le donne in industrie protestano → sciopero generale (**rivoluzione di febbraio**)

Lo zar vuole fermare la protesta con l'esercito ma diversi reparti si schierano con gli operai

2 marzo Nicola II abdica → viene istaurato un governo provvisorio

Partito marxista frammentato in 2:

- **Bolscevichi** → immediata rivoluzione proletaria
- **Menscevichi** → dopo aver raggiunto lo sviluppo capitalistico

Fuori dal parlamento ci sono i **Soviet** (organi di autogoverno formati da soldati e contadini)

Aprile 1917 Lenin scrive un programma in 10 punti (tesi di aprile) con 2 concetti principali:

- Firmare subito la pace con la Germania
- Conquistare il potere con la rivoluzione

24-25 ottobre 1917 (**rivoluzione di ottobre**), Lenin convince i bolscevichi all'insurrezione armata → i Bolscevichi occupano il Palazzo d'Inverno (sede del governo provvisorio)

(Capitolo 2) Dalla rivoluzione di ottobre alla morte di Lenin

Dicembre 1917 alcuni generali tentano di riorganizzare un esercito volontario (i bianchi) per sconfiggere il regime bolscevico, **scoppia una guerra civile** nel quale viene ucciso lo zar Nicola e la sua famiglia (da dei bolscevichi)

Marzo 1918 Lenin firma il **trattato di Brest-Litovsk** (pace con la Germania)

Il commissario della Guerra Lev Trockij crea **l'armata rossa**, la guerra civile si conclude con la vittoria di questa armata

Lenin varia una nuova politica economica (NEP) → permette ai contadini di vendere liberalmente a prezzo di mercato la maggior parte del raccolto.

(Capitolo 3) L'Unione Sovietica di Stalin

Dopo la morte di Lenin (1924) iniziano li scontri per disegnare il suo successore → viene scelto Josif Stalin, il suo principale obbiettivo era avviare l'industrializzazione del Paese

Stalin impose un severo controllo sulla produzione agricola → **collettivizzazione delle campagne** → iniziano le proteste e i contadini più ricchi furono accusati di essere degli sfruttatori (kulaki) vengono deportati in zone semidesertiche o costretti a lavorare in campi di concentramento (GUlag)

1932-1933 nelle regioni dell'URSS dove ci furono maggiori resistenze lo stato requisì tutti i raccolti → terribile carestia che causo 5/7 milioni di morti

1937-1938 gli anni del grande terrore dove Stalin elimina tutti i sospetti di tradimento